

APRILE 2010



CIRIÉ

notizie

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



**SPECIALE PRGC
PROGETTO
PRELIMINARE**



**CAVOUR
IN MOSTRA
A MAGGIO**



**TORNA
CIRIÉ IN FIORE**



IL FAI DA TE IL GUERCIO

Voi mettete l'idea noi il resto!



Qui i nostri Consulenti
vi aspettano per:

- Progettazione e preventivi di arredi su misura per giardini e terrazzi, impianti di irrigazione, mobili per casa e ufficio, tende su misura.
- Servizio di falegnameria con taglio, bordatura, foratura e fresatura legno.
- Servizio di tintometro.
- Consulenza nei vari settori del bricolage.
- Consegne a domicilio e montaggio.
- Club Card con buoni spesa.
- Agevolazioni per imprese e artigiani.
- Finanziamenti e pagamenti rateali.

**e ... 40.000 articoli
per il bricolage!**

ORBASSANO

Via Frejus, 56 - Tel. 011-900.74.21

APERTO 7 GIORNI SU 7

dal lunedì al venerdì 8,30 / 12,30 - 14,30 / 20,00

sabato 9,00 / 20,00 orario continuato

domenica 10,00 / 13,00 - 15,00 / 19,00

CASELLE

Strada Cirie', 177 - Tel. 011-997.58.25

lunedì 14,30 / 19,30 chiuso lunedì mattina

da martedì a venerdì 8,30 / 12,30 - 14,30 / 19,30

sabato 9,00 / 19,30 orario continuato

domeniche di apertura: 10,00 / 13,00 - 15,30 / 19,30

visitate il sito: www.ilfaidateguercio.com

E' un periodo intenso per il Comune. Stiamo portando avanti progetti importanti. Ne è un esempio la recente approvazione del Progetto Preliminare del Piano Regolatore Comunale. Un atto fondamentale per lo sviluppo del territorio, di cui abbiamo già avuto modo di parlare in altri editoriali. Oggi il Preliminare è a disposizione di tutti i cittadini affinché possa essere consultato. Fino a metà maggio ciascuno potrà presentare delle osservazioni per integrare questo progetto di grande respiro per la nostra Città.

In queste settimane, un altro tema importante è il Bilancio di Previsione: il documento che stabilisce le linee guida della gestione amministrativa per l'anno 2010. Abbiamo dovuto svolgere un lavoro articolato per far fronte ai tagli e ai blocchi del Governo e per dare risposte concrete alle crescenti necessità dei cittadini. Abbiamo puntato al mantenimento dei servizi offerti alla cittadinanza, cercando di non incidere – se non con un contenuto adeguamento di alcune tariffe – sulla spesa delle famiglie. Non è stato un lavoro facile. L'incertezza delle entrate, sempre più vincolate al meccanismo dei trasferimenti centrali, ha comportato un'analisi dettagliata dei capitoli di spesa e i "tagli" hanno riguardato in prevalenza il funzionamento degli uffici, con uno sforzo non indifferente della struttura.

Tra le scelte più significative:

abbiamo razionalizzato le spese dedicate alla cultura. Un'azione indispensabile in un periodo di grandi difficoltà finanziarie, ma un'azione equilibrata, in grado di non intaccare il livello qualitativo delle nostre attività culturali;

abbiamo contenuto le spese del personale per circa 100 mila euro rispetto al preventivo del 2009. In una fase iniziale abbiamo lavorato ad un irrobustimento della struttura e oggi siamo in grado di razionalizzare i costi.

Sul fronte delle entrate, tra le altre cose, abbiamo avviato un processo di dismissioni dei beni patrimoniali. Questo ci consentirà di liberare risorse per interventi di tipo più produttivo e con finalità strategiche per il territorio, permettendo anche un importante contenimento delle spese di manutenzione di alcuni immobili sostanzialmente non utilizzati, ed evitando un decadimento funzionale delle strutture. Per gli investimenti avremo una priorità importante: proseguire nella riqualificazione del tessuto urbano, con particolare attenzione alle strade e al verde. Ma per questo Bilancio 2010 credo che sia importante, al di là dei numeri, sottolineare come sia stata confermata una grande attenzione ai servizi, alle attività e ai progetti che hanno un Valore di Socialità ampio, che va ben oltre quanto espresso dalle cifre. E' una riflessione valida più che mai oggi, in un periodo di crisi in cui si corre il rischio di essere travolti dai numeri. Dobbiamo ricordare sempre il valore e l'importanza, prima di tutto, delle persone e dei loro bisogni.

Il Sindaco
Francesco Brizio



Cirié Notizie

Foglio di informazione
dell'Amministrazione Comunale

Iscrizione Tribunale di Torino,

numero 42 del 14 luglio 2009

Direttore Responsabile Irene Bongiovanni.

Stampato in 12.000 copie

Raccolta pubblicitaria e stampa:

EDITRIS 2000

Redazione:

uffici comunali.

Foto:

Daniele Sopegno.

Si ringraziano tutte le associazioni e le persone
che hanno contribuito con immagini
e interventi alla realizzazione di questo notiziario.

Chiuso in tipografia il 15 marzo 2010

ADOTTA UN'AREA VERDE

Da alcune settimane a Cirié è possibile "adottare" un'area verde. E' un'iniziativa rivolta ad associazioni e aziende che intendono farsi carico della manutenzione di un'area pubblica, avendo in cambio l'opportunità di fare promozione della

propria attività. Chi si candiderà per la sponsorizzazione potrà dunque avere un buon ritorno di immagine, grazie alla promozione che potrà effettuare proprio nelle aree "adottate". I costi sostenuti all'interno di questa iniziativa godono dei bene-

fici fiscali previsti per le sponsorizzazioni. Nei prossimi mesi saranno selezionate le aree coinvolte nel progetto, e saranno definiti gli interventi da realizzare.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Patrimonio tel. 011.921.81.66

I CONTROLLI NOTTURNI PER UNA CITTÀ SICURA

Proseguono, anche nel 2010, le attività di controllo serale e notturno della Polizia Municipale. I servizi della Polizia Municipale, svolti anche in borghese e in giorni e orari

sempre differenziati, riguardano tutto il territorio, incluse le frazioni, e fanno parte di un progetto complesso, che mira ad affrontare a 360° il problema della sicurezza

e della lotta alla microcriminalità. Particolare attenzione viene riservata ai parchi gioco, sia per evitare i danneggiamenti che per garantire la sicurezza dei più piccoli.

TANTA ALLEGRIA PER IL CARNEVALE IN CITTÀ

Una bella giornata di festa, quella di sabato 13 febbraio, con il "Carnevale dei Bambini". Tante le animazioni che hanno allietato la giornata e tante le associazioni ciriacesi che hanno contribuito al successo di questa iniziativa. Strade e piazze di Cirié si sono animate, trasformandosi in una festa a cielo aperto.



"PENSIONATO A CHI?" L'INIZIATIVA DELLA CROCE VERDE

AAA cercasi volontari. La Croce Verde di Cirié lancia un messaggio importante per coinvolgere sempre più persone nelle sue attività di volontariato sul territorio. La campagna di sensibilizzazione si rivolge in primo luogo ai pensionati, chiedendo loro di donare un pò del loro tempo libero per i servizi di "trasporto ordinario". Fare il volontario in Croce Verde può essere anche una bella occasione di socializzazione e incontro! Chi fos-

se interessato può telefonare allo 011.921.19.73 o recarsi direttamente alla sede ciriacese della Croce Verde,

nei nuovi e confortevoli locali di Via Michelotti 7, il sabato pomeriggio dalle 14 alle 20.



SERVIZI PER L'IMPRESA E IL TERRITORIO

- integrazione lavorativa
- integrazione sociale
- verde urbano e ambiente
- impiantistica ed edilizia

SERVIZI PER IL BENESSERE E L'INTEGRAZIONE

- pulizie
- assemblaggi
- tempo libero
- educazione ambientale

La cooperazione sociale, una risorsa per il territorio

DSP - Dalla Stessa Parte, via San Giovanni, 8 - Cirié
 Casa di Nazareth, via Torino, 9 - Cirié
 Strada Nuova, via Torino, 9 - Cirié

 **800.01.81.21**

A GIUGNO LA GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE

Si celebra il 6 giugno la Giornata Mondiale dell'Ambiente. Un appuntamento che vede in primo piano anche la Città di Cirié con una serie di iniziative, rivolte a tutti i cittadini, che ravviveranno l'intera giornata, iniziando con una passeggiata in bicicletta per finire con la proiezione di un film muto accompagnato con musica dal vivo. In corso Martiri della Libertà si concentreranno le principali attività, molte rivolte ai bambini, come i "giochi antichi" per riscoprire il

modo di giocare di una volta. Saranno predisposte alcune "vetrine" per i lavori realizzati dalle scuole ciriacesi. Anche le associazioni che operano su temi ambientali avranno un ruolo di primo piano con la presenza di stand informativi per la presentazione delle loro attività. I portici di Corso Martiri ospiteranno banchetti di hobbistica (modellismo, pittura, decoupage ecc.) e alcuni stand appartenenti alla rete equosolidale. A tutti questi eventi si affiancherà

un'iniziativa di book crossing. Le famiglie che parteciperanno alle iniziative riceveranno una borsa "shopper" ecologica: un piccolo omaggio per anticipare l'abolizione delle borse in plastica, prevista dal 2011. La Giornata dell'Ambiente sarà anche occasione per premiare i ragazzi delle scuole medie Costa e Viola che hanno collaborato alla sperimentazione per il contenimento dei consumi energetici nei loro istituti, con l'istituzione del "Guardiano dell'Energia".

TORNA CIRIÉ IN FIORE

È in programma per il prossimo 16 maggio il nuovo appuntamento con Cirié in Fiore.

Una iniziativa cresciuta in questi anni e che sa portare a Cirié tante proposte per gli appassionati di giardinaggio e per gli amanti dei fiori.



Cereal Terra
PRODOTTI BIOLOGICI

ragù di soia
crema di carciofi
carciofi al naturale
pesto vegetale
capperi in olio
crema di asparagi

via Ricardesco 15/17 - 10073 Cirié (To)
tel. 011 9222629 - fax 011 9224193 www.cerealterra.it

NASCE IL PARCO CULTURALE "LE TERRE DI MARGHERITA"

La cultura è sinonimo di unione, condivisione di azioni, di progettazione congiunta, di passione condivisa. Con questi ideali l'Assessore alla Cultura del Comune di Cirié, Paolo Ballesio, si è reso promotore della nascita di un parco culturale, cioè di un progetto culturale condiviso da più comuni legati tra loro da vincoli territoriali e storici: così nascerà il parco culturale 'Le Terre di Margherita di Savoia'.

Questo ambizioso progetto unirà culturalmente Cirié ai comuni di Borgaro Torinese, Caselle Torinese, Grosso, Lanzo Torinese, Nole, San Carlo Canavese, San Maurizio Canavese e alla Comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casterone.

Questi comuni rappresentano, con buona approssimazione, i territori che alla fine del XIII secolo Giovanni I marchese di Mon-

ferrato ed ultimo degli Aleramici cedeva alla moglie, Margherita di Savoia: le tre Castellanie di Caselle, Cirié e Lanzo. Oggi questi antichi territori hanno ritrovato nella progettazione del parco culturale un nuovo stimolo di ricerca, una riconsiderazione della storia e dei patrimoni storici, l'occasione per riscoprire tradizioni e memorie locali.

Ne nascerà un contesto ricco di stimoli, che lega la valorizzazione dei luoghi storici e letterari con la loro rappresentazione orale e scritta. La parola "cultura" si coniugherà con la storia del lavoro, con i meccanismi che hanno contraddistinto le produzioni materiali e con la conoscenza del patrimonio costruito da coloro che proprio il territorio hanno interpretato.

Il macroprogetto si articolerà in numerose iniziative coordinate, a partire da un percorso musica-

le itinerante denominato "Fuori tempo". Sarà proprio il concetto di "territorio" a costituire il filo rosso che unisce idealmente gli eventi musicali, inteso qui come matrice di identità e impronta culturale e musicale che individua e distingue una collettività.

Altra interessante iniziativa è "Chi cerca trova - Percorsi artistico culturali tra sacro e profano nella Terre di Margherita di Savoia": ricco programma di visite guidate sviluppato su due percorsi, "I luoghi della fede" e "La macchina del tempo".

La lunga serie di eventi è completata da rievocazioni storiche e mostre fotografiche, che vivacizzeranno i mesi estivi offrendo ai cittadini ottime opportunità di conoscenza, arricchimento culturale e divertimento.

Per ulteriori informazioni:
www.letterredimargherita.it



PRODUZIONE ARTIGIANALE

PRALINERIA, GIANDUIOTTI,

SPECIALITÀ DI CIOCCOLATO, CONFEZIONI REGALO

NOI FACCIAMO GIRARE IL CIOCCOLATO

VOI FATE GIRARE LA VOCE





SHEBIRÈ
CIOCCOLATO DA VICINO

VIA ENRICO BRACCINI 6, 10073 CIRIÉ - TO
TEL. +39 011 925 09 92 - WWW.SHEBIRE.IT

Diviso Due

vendita calzature













via Roma 4A - Cirié - tel. 011 9211657

per la pubblicità
su questo periodico

editris

d u e m i l a

tel. 011 8391313
e-mail: editris@editris2000.com

OTTIMO SUCCESSO PER LA STAGIONE TEATRALE

Il sipario è calato anche sulla stagione 2010 che la città di Ciriè ha voluto offrire ai suoi cittadini.

Gli ingredienti della stagione 2010 sono stati quelli vincenti adottati nel recente passato: un cartellone ricco di eccellenti proposte, una rassegna con attori di riconosciuta fama e giovani promesse del palcoscenico, un'alternanza tra classici e nuove proposte che ha conquistato anche in questa edizione il pubblico facendo registrare quasi sempre il "tutto esaurito".

La première, svoltasi il 10 gennaio, ha commosso gli spettatori con "I ponti di Madison County" magistralmente interpretati da due evergreen del teatro italiano, Paola Quattrini e Ray Lovelock.

La curiosità e l'attesa per "Tradimenti" di Harold Pinter e per la partecipazione di Nicoletta Braschi non è andata delusa: intensa ed appassionata la Braschi ha ipnotizzato il pubblico con la sua bravura.

Il tono lieve e ironico ha preso il sopravvento con "Il malato immaginario" di Molière nella "traduzione" scenica del Teatroaperto di Guido Ferrarini: il sorriso beffardo

del maestro della commedia francese è stato esaltato dalla compagnia emiliana.

La riflessione e la malinconia hanno invece pervaso l'interpretazione di Renato Campese in "Casa Tolstoj" di Dacia Maraini, e della compagnia Linguadoc per "Io, tu e l'altro" di Pirandello.

Catherine Spaak ha travolto il suo pubblico con un'interpretazione mozzafiato: generosa e commovente ha affrontato con forza e fierezza la figura sublime e tragica di un'altra grande attrice, Vivien Leigh, nell'ultima conferenza stampa della sua carriera, non più Rossella O'Hara ma attrice che ha ormai imboccato il sunset boulevard, il viale del tramonto della carriera e della vita.

Il gran finale della stagione in abbonamento è stato celebrato con i "Sillabari" Goffredo Parise rivisitati dal "divino" Paolo Poli: un attore che a dispetto dei suoi ottant'anni riesce a esprimere la sua poliedricità interpretativa attraverso il caleidoscopio di personaggi che solo un mostro sacro del suo calibro può affrontare. La stagione cirièse trova la sua degna conclu-

sione con la nuova produzione del Gruppo Teatro Specchio, capitana come sempre da Sergio Saccomandi, (nelle vesti di autore e regista) che quest'anno ha proposto "E la luce è...": una riflessione su temi alti, che non sempre vengono affrontati in teatro ma che, con il testo di Saccomandi, siamo invitati a ritrovare in noi stessi.



ALTRO SUCCESSO PER "NUOVO CINEMA ITALIANO"

Sono in programma nella Biblioteca A. Corgi, tra marzo e aprile, quattro proiezioni del ciclo "Nuovo Cinema Italiano". Un'iniziativa, realizzata dall'Assessorato alla Cultura, che ha l'obiettivo di portare a Ciriè il cinema di qualità, con particolare riferimento ai registi italiani. Le pellicole

scelte ("Dopo mezzanotte" di Davide Ferrario, "Il papà di Giovanna" di Pupi Avati, "Provincia Meccanica" di Stefano Mordini e "I giorni dell'abbandono" di Roberto Faenza), tutte "nostrane", posseggono i requisiti per dare continuità agli ottimi risultati, in termini di afflusso e apprezzamento,

già registrati nella prima edizione. Gli spettacoli sono preceduti da alcuni video prodotti dal Laboratorio Cinematografico dell'Istituto T. D'Oria di Ciriè: "Bulli alla gogna", "Mo'ndo'vai", "L'apparenza inganna", "Non uno di meno!/Self Service".



CAMPANILE DEL DUOMO: CONCLUSE LE OPERE ESTERNE

Conclusi i lavori di manutenzione straordinaria dell'esterno del campanile del Duomo di San Giovanni. La Parrocchia e il Comune stanno organizzando una serata completamente dedicata alla presentazione delle opere realizzate, alla presenza del Sindaco di Cirié Francesco Brizio, di Don Guido Bonino, del rappresentante della Compagnia di San Paolo, dei progettisti e curatori dell'intervento.

Una serata voluta per presentare in dettaglio i lavori realizzati, indispensabili per la messa in sicurezza e per la riqualificazione funzionale del campanile.

Sia il Sindaco Francesco Brizio che il Parroco Don Guido in più occasioni hanno messo in evidenza il lavoro congiunto svolto del Comune e della Parrocchia, lavoro che

ha permesso di attivare anche dei finanziamenti da parte della Compagnia di San Paolo.

Si sono così aggiunte significative risorse a quelle messe a disposizione dalla Parrocchia, con il contributo comunale.

L'intervento è stato curato dalla Parrocchia stessa, con il coordinamento dello studio Rocca ed un particolare interessamento da parte del geometra Sasso e dell'ingegner Ingegneri.

La serata di presentazione è in programma per il mese di aprile e, dopo una presentazione dei lavori svolti, vedrà anche la graditissima partecipazione dell'Associazione Eufoné che eseguirà musiche di Haydn, Pergolesi, Shostakovich, Vivaldi e Mozart.

L'ingresso alla serata è libero.



CIRIÉ E LA SANTA SINDONE

In occasione dell'ostensione della Santa Sindone, Cirié ha organizzato alcune rilevanti iniziative: dalla mostra fotografica "La Sindone e i luoghi della fede in Piemonte" appena conclusa, all'esposizione di Sergio Saccomandi "Voi chi dite che io sia", allestita nei locali espositivi di Palazzo D'Oria fino al 25 aprile.

In realtà, Cirié ha un legame particolare con la Santa Sindone. Nella nostra Città era già diffusa la devo-

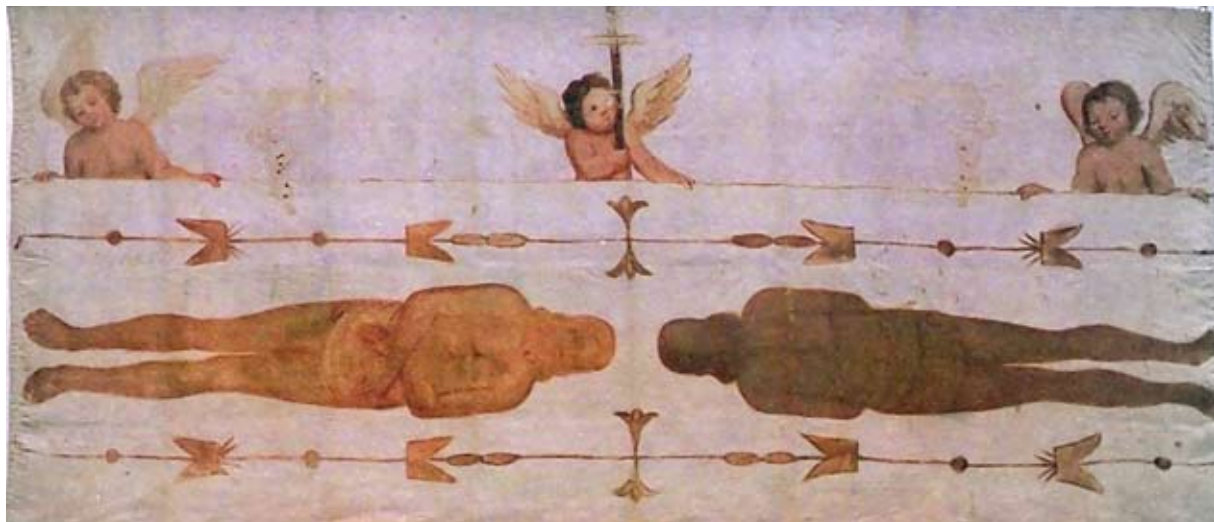
zione "al Santo Sudario" (modo improprio di indicare la Sindone) decine di anni prima che la preziosa reliquia venisse portata definitivamente a Torino da Chambéry (1578).

Infatti già nel 1521 era eretta canonicamente la "Compagnia dei Disciplinati sotto il titolo della SS. Sindone". Tale Compagnia aveva sede nella Chiesa dedicata a S. Bernardo ed eretta verso la fine del secolo XV, che fu poi ampliata ed

oggi è chiamata "Chiesa di S. Sudario".

La Confraternita ciriacese risulta essere la più antica in Italia come data di fondazione, seconda solo a quella istituita a Chambéry con bolla di Papa Giulio II dell'8 gennaio 1506.

Si hanno notizie di Confraternite del S. Sudario in Roma con fondazione verso l'anno 1580 e a Torino con concessione Arcivescovile del 25 maggio 1598.



PROSEGUE LA BONIFICA DELL'AMIANTO, ANCHE IN PIAZZA SAN MARTINO

Proseguono gli importanti interventi di bonifica dall'amianto in diverse strutture cittadine.

Uno sforzo davvero significativo, quello portato avanti dall'Amministrazione comunale in questi anni, con un notevole investimento di risorse. In programma vi è un intervento sulla tettoia di piazza San Martino perché costruita con materiali contenenti amianto.

La bonifica è volta alla salvaguardia della salute dei cittadini e completa, come già accennato, lo sforzo intrapreso dall'Amministrazione che ha portato alla realizzazione di lavori nelle scuole Ciari, Don Bosco e Viola con la rimozione delle coperture in amianto, sforzo ora concentrato sulla palestra della scuola Costa.

Si presterà particolare attenzione, come già nel caso della scuola Viola, per limitare al massimo i disagi arrecati alle normali attività svolte nell'edificio. La bonifica e messa in sicurezza della copertura di piazza San Martino sarà anche un'occasione per riflettere sulle possibilità di riqualificazione e ripensamento della piazza, sia in termini di miglior utilizzo che in termini di maggiore visibilità della chiesa di San Martino.

Particolare interno della Chiesa di San Martino



ZONA A TRAFFICO LIMITATO IN VIA SAN SUDARIO

Dall'inizio di marzo è stata istituita una nuova ZTL – Zona a Traffico Limitato - in via San Sudario. Si inserisce, in questo modo, un ulteriore tassello all'interno di un ampio progetto finalizzato ad una migliore fruibilità delle traverse di via Vittorio Emanuele

le, con particolare riferimento ai pedoni. La nuova ZTL è anche un'occasione importante di valorizzazione della Chiesa del Santo Sudario.

L'istituzione della ZTL ha comportato alcune modifiche sulla viabilità delle strade limitrofe,

come l'inversione del senso di marcia di via Don Lorenzo Giordano e via Montebello.

Questi interventi hanno permesso, inoltre, di migliorare la viabilità di una zona importante, come quella limitrofa all'Asilo Chiari-gliione.

Giovani eventi in zona e piano locale giovani: I RAGAZZI ANIMANO LE CITTÀ

La Provincia di Torino, nell'ambito della legge 16 rivolta ai giovani, promuove da tempo una progettazione di rete su ambiti molto più ampi rispetto al singolo comune, richiedendo una condivisione tra i soggetti dello stesso territorio. Il comune di Cirié, attraverso l'assessore alle politiche sociali Angela Debernardis, ha coinvolto 8 comuni del ciriacese in un tavolo di progettazione che, con Cirié in veste di capofila, ha dato vita al progetto "Giovani Eventi In Zona".

E' quindi nato il gruppo "3e20" (tre eventi), costituito da 32 giovani del territorio, che insieme hanno progettato e realizzato lo scorso anno alcuni importanti eventi, tra i quali "M'illumino di impegno", una giornata sulla creatività e l'impegno giovanile in tutte le sue forme.

L'esperienza di Giovani Eventi in Zona ha posto le basi per un pro-

getto più ambizioso ed articolato: il PIANO LOCALE GIOVANI, coordinato dal comune di Cirié e realizzato con la partecipazione di altri dieci comuni: Caselle, Borgaro, San Maurizio, Nole, Front, Robassomero, San Carlo, San Francesco al Campo, Fiano e Vauda.

Il progetto, presentato e finanziato dalla Provincia di Torino, prevede la creazione di diversi tavoli di lavoro specifici.

Tra questi, il Tavolo Giovani: composto esclusivamente dai giovani, prosegue e sviluppa attività e obiettivi del gruppo 3e20 creando momenti di confronto anche con le forze politiche.

Spetterà loro il compito di portare avanti, nel prossimo mese di maggio, il primo week-end sulle politiche giovanili.

Altra aggregazione costituita nell'ambito del Piano Locale Giovani

è la Rete delle Associazioni Enti e Gruppi Informali, che ha l'obiettivo di analizzare i bisogni dei giovani per poi costruire progetti condivisi e individuare gli strumenti per concretizzarli.

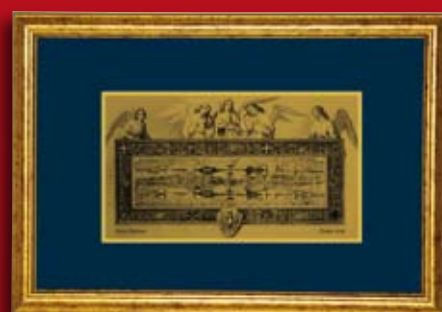
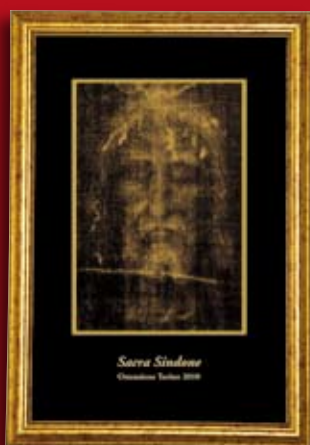
La regia del Piano è affidata al "Tavolo del PLG", costituito dagli assessori alle politiche giovanili dei Comuni coinvolti, dalla Provincia di Torino e da rappresentanti dei diversi Tavoli che fanno capo al Piano.

Durante la prima annualità del Piano, che terminerà a maggio 2010, sono stati realizzati molti progetti rivolti ai giovani del territorio, gestiti "in rete". Un lavoro complesso, che ha visto il Comune di Cirié fortemente impegnato e coinvolto nel coordinamento, e i giovani particolarmente attivi nelle azioni concrete di progettazione e attuazione.

Sacra Sindone

Torino
2010

In occasione della prossima Ostensione **editris** ti offre la possibilità di acquistare una stampa celebrativa appositamente realizzata per l'evento. Puoi scegliere tra cinque preziosi quadri e una gigantografia del Sacro Telo.



Preziose riproduzioni di soggetti antichi stampate ed arricchite da effetti dorati, proposte in cornici legno e oro con vetro antiriflesso, dimensioni 20x30 cm. Prezzo euro 16,00 cad.

COMUNE E GTT, INSIEME PER SERVIZI MIGLIORI



A fine gennaio si è svolto un incontro tra il Sindaco del Comune di Cirié Francesco Brizio, il Presidente del Consiglio Comunale Alessandro Risso e i vertici del Gruppo Torinese Trasporti, primo tra tutti il Presidente Giancarlo Guiati. L'incontro - scaturito anche dall'Ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale di Cirié - ha approfondito diversi temi di particolare importanza per gli

utenti della ferrovia Torino - Ceres, e non soltanto. GTT ha confermato la messa a regime, entro il prossimo mese di settembre, di sette nuove motrici per il rinnovamento quasi completo dei mezzi di trasporto della linea. Oltre alle due motrici già attive oggi, entro i prossimi mesi ne saranno progressivamente introdotte altre cinque nuove. Si tratta di un investimento da parte della Regione Piemonte di circa venti milioni di euro. Si sta valutando, per il restante rinnovo del parco macchine, di istituire un tavolo di confronto con la Regione per ulteriori investimenti. Affrontato anche il tema della comunicazione di servizio in tutte le stazioni. GTT anche in questo contesto, si è impegnato a migliorare la comunicazione all'utenza, soprattutto rispetto a cambiamenti di orari e/o ritardi dei treni. Sempre all'ordine del giorno l'interramento della ferrovia. I vertici di GTT hanno confer-

mato l'attenzione su questo tema. Interessante anche la valutazione scaturita sull'intraprendere uno studio di fattibilità per la realizzazione di un parcheggio nelle aree in concessione a GTT. Si tratterebbe di un utile servizio per tutta la Città. Infine, riflessioni di carattere più generale sono state fatte sulle prospettive di attestamento della linea su Torino, in particolare sull'interscambio a Rebaudengo e sul collegamento di superficie tra Dora e Porta Susa.

NEWS

È stata approvata dalla Regione, a fine marzo, un importante accordo per attuare alcuni degli interventi sopra descritti. Inoltre, è previsto il prolungamento della FM 5, Sistema Ferroviario Metropolitano, fino a Cirié, creando così un ulteriore importante collegamento diretto con Torino. Maggiori informazioni nei prossimi notiziari.



Riproduzione in grande formato della Sacra Sindone confezionata in un elegante astuccio, dimensioni 100x31,5 cm. Prezzo euro 9,00

*Tesori del Piemonte
d'epoca*

Per informazioni e acquisti:
tel. 011 8391313 - www.tesoridelpiemonte.it

TEMPIO DELLA SALUTE

Centro
Estetica e Solarium

- Centro sole con lettino doccia trifacciale ed esafacciale
- Piccolo centro termale con bagno turco
- Massaggi: linfodrenante, ayurveda, antistress, ecc
- Manicure, pedicure, ricostruzione unghie
- Trattamenti viso, trucco semipermanente



Orario:
lunedì/venerdì
ore 9,00-19,30
sabato
ore 9,00-19,00



Via San Pietro 89, Fraz. Devesi, Ciriè - Tel. 011 9205348

RISPARMIA
IL 55%
dai valore
alla TUA CASA

SerProget s.a.s.
 di Giacometti Alberto & C.
 Servizi Serramenti Progettazione
 Via Trento n° 16 - 10073 CIRIÈ (TO)
 Tel. 011.9205623 - 011.9211014
 www.serproget.net

Serramenti a basso consumo energetico

PVC - ALLUMINIO
 ALLUMINIO - LEGNO
 e inoltre
 TENDE DA SOLE
 ZANZARIERE



SIAMO PRESENTI ALL'EXPO DI VILLANOVA

www.editris2000.com

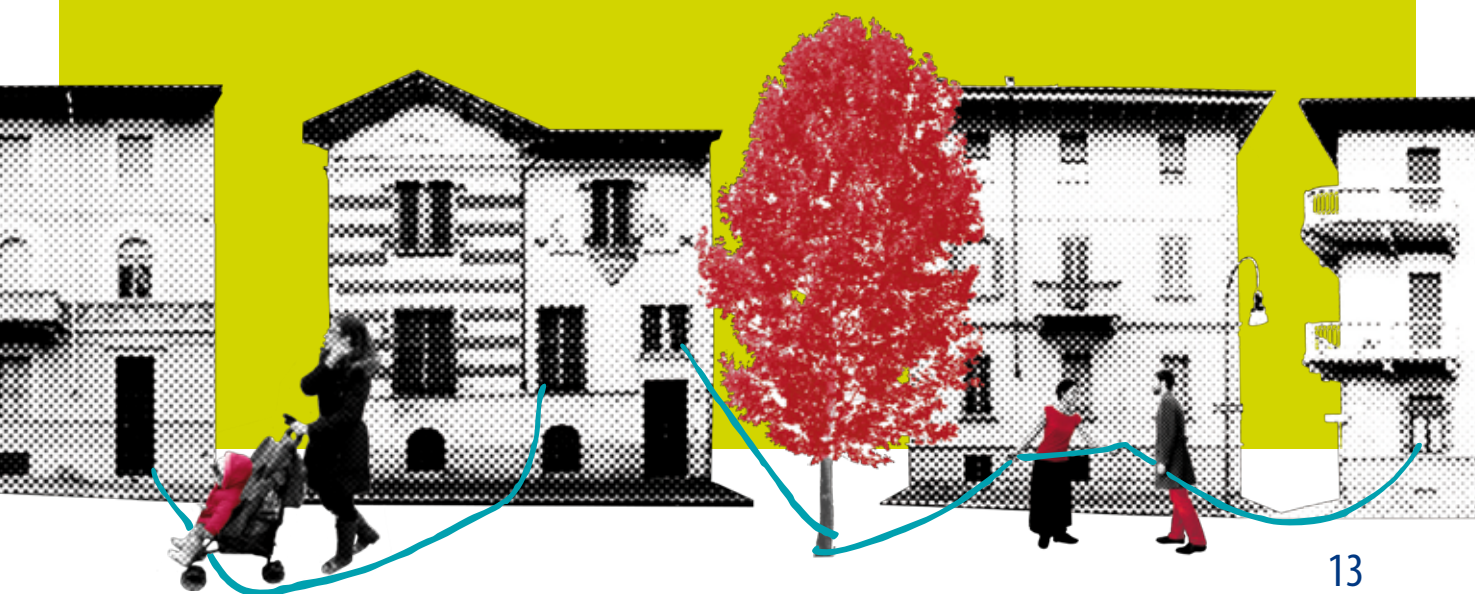
editris
 turismo



Tesori del Piemonte
le tue personal-guida

editris Cirié Domani La Città Di Valore

IL NUOVO PIANO REGOLATORE
IL PROGETTO PRELIMINARE



CiriéDomani

Il Progetto Preliminare del Piano Regolatore è strategico per il futuro della città.

L'attuale Piano è stato adottato nel 1983, sono trascorsi quasi 30 anni: la città ha bisogno di un nuovo strumento urbanistico.

Il preliminare del PRGC è particolarmente innovativo per tutto quello che attiene alla QUALITÀ: qualità degli insediamenti residenziali, qualità dell'agricoltura, qualità degli spazi pubblici che si verranno a creare. Da qui l'espressione Città di Valore.

Il PRGC traccia le linee guida per mantenere e sostenere le nostre specifiche caratteristiche. Come la vocazione di Città di Servizi. Dobbiamo creare le condizioni affinché questo ruolo venga sviluppato, anche e soprattutto in questo periodo di crisi economica.

Il Progetto Preliminare ha un obiettivo importante: una Cirié sempre più sostenibile, da ogni punto di vista, ambientale, economico, sociale, di mobilità e residenziale.

Stiamo guardando ad un nuovo modello di sviluppo. Innovativo, ma nello stesso tempo semplice, perché trova nel BUON SENSO il legame di tutte le scelte fatte.

Dall'intervento del Sindaco, Francesco Brizio, durante la seduta del Consiglio Comunale di discussione del Progetto Preliminare



I grandi temi del prgc

Per il **COMMERCIO**, il Piano Regolatore guarda ad un Centro Commerciale Naturale da rafforzare. Lo fa sostenendo la riqualificazione degli edifici, anche dal punto di vista estetico, e con una particolare attenzione all'efficienza energetica. Lo fa non prevedendo nessun nuovo grande insediamento commerciale. E questo è un segnale importante per uno sviluppo sostenibile del commercio ciriace.

Per l'**AGRICOLTURA** vogliamo continuare il percorso di qualificazione delle nostre coltivazioni che abbiamo avviato in questi anni con diverse iniziative. Come il Mercato a Km 0, che ha avvicinato concretamente i produttori locali ai consumatori; o come quanto è stato fatto con il Consorzio Irriguo di zona che ha permesso di avere accesso ad importanti finanziamenti a sostegno dell'agricoltura. Il Progetto preliminare tutela i terreni agricoli e incentiva un continuo miglioramento delle produzioni locali. Il PRGC vuole essere uno stimolo per le produzioni di qualità e per la riqualificazione dell'agricoltura.

Per le **ATTIVITÀ PRODUTTIVE** guardiamo con attenzione all'importante tessuto produttivo della Città e creiamo le condizioni, soprattutto in termini di infrastrutture, per migliorare i servizi che si possono offrire. E poi puntiamo a una riqualificazione delle aree attualmente dismesse e a far sì che le attività produttive tradizionali si insedieranno solo nelle aree attualmente già industriali.

Per il **VERDE**: sono previsti 760 mila metri quadrati di nuove aree pubbliche in Città, destinate soprattutto a zone verdi. Per la prima volta si parla di Parchi Pubblici, come il Parco lungo il Banna. Ma il PRGC crea molti altri spazi verdi, come nella Città Giardino Lineare, nei corridoi ecologici (vedi voce) e con la valorizzazione del verde privato. Tutti interventi



- realizzati nel rispetto degli insediamenti esistenti e in accordo con le proprietà interessate - che hanno l'obiettivo di creare una rete di spazi naturali per migliorare l'ambiente in cui viviamo.

Per gli **INSEDIAMENTI**. Abbiamo dato la priorità alla riqualificazione dell'esistente, al miglioramento complessivo della Città cosiddetta "consolidata" (ovvero le zone già costruite), rendendo più semplici gli interventi sugli edifici del centro, con un'attenzione particolare all'efficienza energetica. Tutte le nuove costruzioni, ma anche i lavori di riqualificazione e recupero, così come l'edilizia convenzionata, dovranno rispettare i criteri di 'efficienza energetica'. Con uno sguardo ai prossimi 20 anni, il consumo di territorio per nuove costruzioni sarà pari, al massimo, al 2,55 per cento del territorio agricolo di Ciriè, e cioè l'1,6 per cento del totale del territorio comunale (percentuale comprensiva delle aree già attualmente edificabili nel PRGC vigente, ma non ancora edificate). È un dato che limita notevolmente il consumo del suolo ciriace (pensiamo che il PRGC in vigore ne prevedeva quasi il 20%).

Questo Progetto Preliminare pone davvero le basi per un confronto di Valore sul futuro di Ciriè.

Le parole chiave

L'EDIFICABILITÀ

La nuova edificazione (ovvero costruzione di nuovi edifici) sarà concentrata nelle aree esterne al centro cittadino e nelle aree cosiddette di “completamento”, vale a dire in quelle zone non ancora costruite, ma inserite in un contesto di abitazioni già esistenti. Si è applicata la regola del “buon senso” per razionalizzare l'attuale abitato: si limita lo sviluppo di nuove costruzioni e si favorisce il recupero dell'esistente. Nelle zone già edificate (come il centro storico e il primo anello urbano) vengono semplificati gli interventi di qualificazione. Per fare un esempio: non c'è più obbligo di PEC e si concedono aumenti di superfici edificabili fino al 30% in caso di qualificazioni architettoniche, risanamento, efficienza energetica e ambientale.

LE NUOVE ABITAZIONI

Le nuove abitazioni dovranno essere costruite nel pieno rispetto di tutti i requisiti di sostenibilità ambientale ed energetica. Per questo sono state predisposte le guide progettuali (vedi voce) che danno indicazioni utili sia per i “recuperi” delle case già esistenti, sia per la progettazione delle nuove abitazioni. Anche l'edilizia residenziale pubblica dovrà avere precisi standard di qualità.

LA PEREQUAZIONE URBANISTICA

Con la “perequazione urbanistica” viene stabilito che una percentuale di ogni area edificabile (ovvero costruibile) viene ceduta al Comune per la creazione di servizi (parcheggi, aree verdi, ecc). Le percentuali di cessione al Comune variano, generalmente, dal 30 al

50%. Per spiegare meglio, considerando un indice di cessione del 30%: se 100 è il totale del terreno edificabile, 30 viene ceduto al Comune per la Città pubblica e 70 resta per realizzare l'edificazione privata (ovvero i fabbricati, i giardini e i parcheggi privati, i percorsi interni alle aree ecc.) calcolata sull'intera area (100). Questa cessione sostituisce ed amplia le dismissioni del vecchio Piano Regolatore che davano spesso luogo ad aree pubbliche a “macchia di leopardo” e, quindi, poco funzionali e gestibili.

Con la perequazione urbanistica la Città avrà dunque a disposizione aree di dimensioni adeguate a garantire migliori servizi pubblici.

LA CITTÀ GIARDINO LINEARE

Si tratta di un'area - collocata lungo l'asse che si estende dalla Strada Provinciale 2, ovvero la strada per Torino, (verso est) fino al confine comunale ovest di Cirié verso Nole - di 682.400 mq. È stata progettata secondo uno sviluppo naturale, con un equilibrio ottimale tra il verde e le costruzioni. Viene riqualificata attraverso nuovi servizi, recupero delle strutture produttive già esistenti, salvaguardia delle aree verdi. Nel complesso, il 63% delle aree della Città Giardino Lineare sono zone già previste come edificabili dal piano regolatore attuale, con viabilità già esistente o anch'essa prevista dal piano attuale e non realizzata. L'edificabilità dell'area è pari a 149.110 mq. La destinazione di questa area è mista: 50% residenziale, 50% suddiviso tra terziario, direzionale e attività produttive innovative e di ricerca.

La cessione di aree per la Città Pubblica (verde, servizi, infrastrutture) sarà di 317.000 mq

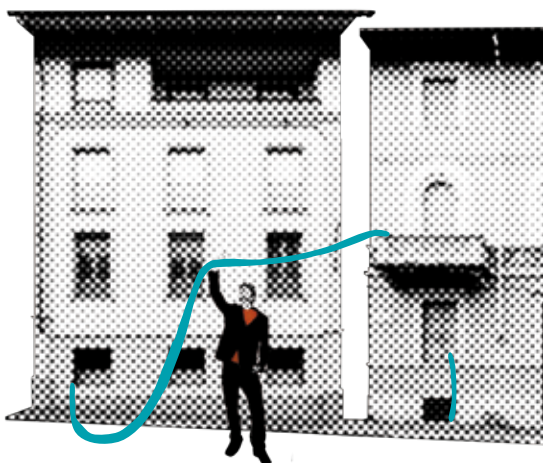
IL RECUPERO DELL'ESISTENTE

Il recupero e la riqualificazione dell'esistente sono alcuni degli obiettivi più importanti del Piano.

Per il Residenziale: nelle zone già costruite (come il centro storico e il primo anello urbano) vengono favoriti gli interventi di riqualificazione.

Per le attività produttive: sono previste indicazioni precise per il recupero di capannoni e strutture attualmente non utilizzati (in particolare, per strutture come ex Cartiera De Medici e Finaff).

In questo modo il PRGC intende limitare il consumo del suolo - nel pieno rispetto anche del Piano Provinciale che dà indicazioni stringenti in questa direzione - e favorire il recupero dell'esistente.





In questo inserto, per ragioni di stampa e di leggibilità non si è potuta inserire la cartina del Piano Regolatore. La mappa e tutti gli allegati tecnici sono consultabili sul sito del comune www.cirie.net e presso l'Ufficio pianoRegolatore. Inoltre, diverse cartine sono esposte nella mostra nell'atrio della Biblioteca Comunale "A. Corghi"

L'AGRICOLTURA

È stata introdotta, per la prima volta, una classificazione di "qualità" dei terreni.

Tra le classificazioni dei terreni, quelli a "valenza ambientale e paesaggistica" e quelli "periurbani" (ovvero situati nelle vicinanze delle zone più edificate), condividono l'obiettivo del "recupero paesaggistico e ambientale dei terreni agricoli". Dunque nel nuovo PRGC il 18,48% dei terreni agricoli è tutelato da norme che guardano a una riqualificazione, anche qualitativa, dell'agricoltura.

L'AMBIENTE

Oltre al Parco Urbano del Banna (vedi voce) la Cirié di domani sarà ricca di "verde". Ci saranno ampie dotazioni di aree verdi. Ma oltre agli interventi più importanti (parco del Banna, corridoi ecologici ecc.), sono previste importanti azioni di tutela dell'ambiente: uso del suolo contenuto e solo nelle aree di "transizione" (ovvero vicine a zone già costruite); qualità architettonica degli spazi edificati e qualità naturalistica degli spazi aperti. Per le nuove abitazioni: contenimento delle emissioni in atmosfera, utilizzo di energie rinnovabili, contenimento dell'uso dell'acqua. Inoltre, progetto di mobilità sostenibile, pubblica e privata, incentrata su: potenziamento ferroviario, utilizzo di

viabilità alternative per evitare ingorghi nei punti critici, soprattutto nel centro, aumento delle aree riservate ai pedoni nel centro storico e messa in sicurezza degli spazi per i pedoni in tutta la città, completamento della rete ciclabile.

IL PARCO URBANO DEL BANNA

Il nuovo Parco del Banna avrà una superficie di 220.590 mq. La dismissione al Comune, seguendo il principio della perequazione urbanistica (in questo caso più ampia di quanto previsto sul resto del territorio per esigenze di tutela dei territori in area fluviale) sarà pari a 198.530 mq. Nel complesso, grazie ad un basso indice di edificabilità, potranno essere, al massimo, 11.000 i mq di "superficie lorda di pavimento" che, distribuiti su tre piani, significano 4.000 mq di costruzioni.

I CORRIDOI ECOLOGICI

Si tratta di una sorta di "griglia" verde che collega il Banna alla Stura, in cui vengono preservati dei passaggi ad "alta permeabilità superficiale e profonda" (dunque aree di terreno che non hanno costruzioni né interventi di "copertura" quali asfaltature, cemento ecc.) che favoriscono il mantenimento di un equilibrio ambientale complessivo. Dove possibile, i corridoi ecologici seguono il naturale andamento dei fossi,



dei filari di alberi e delle strade esistenti tra le varie proprietà. Nei corridoi ecologici è previsto il mantenimento e il ripristino delle alberature e, in alcuni casi, la realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali. La definizione dei corridoi ecologici avverrà con il coinvolgimento degli agricoltori e, comunque, di tutti i proprietari dei terreni coinvolti, individuando diverse ipotesi di realizzazione.

LA VIABILITÀ

Tra le indicazioni più importanti: previsione del tracciato della futura pedemontana, nel caso debba passare dal territorio di Cirié, lungo l'asse già creato dalla rotonda di ingresso verso San Maurizio, con proseguimento verso l'area industriale di Robassomero e innesto a sud nella tangenziale di Torino. Si tratta di una indicazione innovativa, che intende non tagliare i terreni agricoli presenti (come invece indicato dal primo tracciato proposto dalla Provincia). È prevista anche una tangenziale a est, dalla Pedemontana verso Spinerano. Infine, una viabilità di collegamento viene garantita dalla Città Giardino Lineare: una viabilità semplice, a servizio di tutta la zona. Si intendono portare avanti le soluzioni di "viabilità sostenibile": rafforzamento del sistema ferroviario con un migliore attestamento della linea Torino-Ceres a Torino, interramento della ferrovia a monte della stazione di Cirié e tutto ciò che può aiutare a decongestionare il centro cittadino dal traffico automobilistico.

LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

"Misura gli effetti del piano regolatore sull'ambiente per ridurle e compensarne i risvolti negativi". Questo

l'obiettivo della VAS - Valutazione Ambientale Strategica: fare in modo che per ogni crescita della Città ci sia un'adeguata "compensazione" dal punto di vista ambientale. Per ogni area del territorio è stato valutato l'"impatto ambientale" e sono state definite delle misure di tutela. Per esempio: sono stati definiti gli indici di permeabilità (circa 30% di media), ovvero le parti di terreni edificabili che devono restare necessariamente "liberi" da ogni tipo di copertura. Inoltre vengono indicate le necessità di nuove piantumazioni e le tipologie di alberate da inserire.

LE GUIDE PROGETTUALI

Contengono indicazioni per ristrutturazioni e recupero dell'esistente e anche per le nuove edificazioni. Due le guide presenti nel piano: una per la Città storica e consolidata (dunque con indicazioni su COME si possono fare i recuperi e le ristrutturazioni delle case già esistenti, con un'attenzione particolare all'efficienza energetica e alla qualità stilistica), una per la Città della trasformazione (ovvero per le zone di nuova costruzione) con indicazioni per le progettazioni delle nuove abitazione (anche in termini di interventi di urbanizzazione, dunque di strade, illuminazione, marciapiedi ecc.).

LA ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Il Piano di Classificazione Acustica è uno strumento fondamentale per la pianificazione urbanistica: differenzia il territorio in sei classi sulla base dei principali usi urbanistici (ovvero in base alle diverse destinazioni: residenziale, produttivo ecc.). Per ogni classe sono stabiliti specifici limiti acustici. Sei le classi: dalla classe I che riguarda aree particolarmente protette da un punto di vista acustico (zone ospedaliere, scolastiche, parchi pubblici, ecc.), alla classe VI (aree esclusivamente industriali). Il Piano di Classificazione è una guida importante per la pianificazione urbanistica: ogni area ha un limite di "rumorosità" compatibile con la destinazione d'uso. ■

L'Ufficio piano Regolatore è a disposizione della cittadinanza nei seguenti orari:

- *mattino*: lunedì, martedì, giovedì, venerdì, sabato dalle 9,15 alle 10,30

- *pomeriggio*: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 15,30 alle 17 (su appuntamento)

Per informazioni e appuntamenti: tel. 011.9218160

NASCE A CIRIÉ LA CASA DELLA SOSTENIBILITÀ

Viene definita tecnicamente “casa passiva”. Si tratta di un’abitazione che ha bisogno di poco “combustibile” per garantire il giusto confort ai suoi abitanti, in tutte le stagioni dell’anno. L’involucro e gli impianti di una casa passiva sono progettati per sfruttare al meglio le condizioni climatiche esterne, traducendole in comfort e risparmio energetico. Anche a Cirié sta per essere realizzata la prima “Casa Passiva” grazie ad un progetto innovativo, condiviso con il Comune e sviluppato da ATC, in collaborazione con Environment Park. Saranno realizzati quattordici nuovi alloggi, destinati ad anziani, nella zona di via Gazzera (Programma di Recupero Urbano denominato “Villaggio Sant’Agostino), su di un’area che ha una superficie di circa 1.700 mq. I criteri di costruzione permettono una forte riduzione dei consumi energetici e anche la destinazione d’uso, rivolta in prevalenza ad una utenza anziana, rende questa nuova abitazione una casa della “sostenibilità”.

QUALI LE CARATTERISTICHE?

Un edificio “passivo” ha delle caratteristiche molto precise, tra le quali: un sistema involucro/impianti ottimizzato per sfruttare al massimo gli apporti energetici esterni ed interni; un elevato isolamento termico che riduce le perdite di calore; una ventilazione meccanica che prevede il recupero di calore dell’aria in uscita; un uso esclusivo di apparecchiature elettriche ad altissima efficienza.

QUALI I VANTAGGI?

La costruzione di una “Casa Passiva” garantisce: riduzione dei costi di riscaldamento (nell’ordine del 90% rispetto ad una casa tradizionale); riduzione delle emissioni di anidride carbonica (Co2); riduzione dello sfruttamento delle fonti di energia fossili a favore di quelle rinnovabili; un elevato confort abitativo termico e acustico (assicurando un apporto di aria fresca senza dover arieggiare di continuo gli ambienti) sia nel periodo estivo sia in quello invernale.

Come sarà la Casa Passiva a Cirié?

L’edificio avrà una forma compatta, con una pianta quasi quadrata. Sarà composto di 14 alloggi distribuiti su tre piani fuori terra. Avrà un’esposizione a pieno sud e la disposizione di tutti gli spazi, esterni ed interni, è stata pensata nei minimi particolari (per es: soggiorno e cucina sempre sui lati sud, est ed ovest; camere da letto e

servizi igienici sul lato nord).

Tutti i dettagli guardano all’efficienza energetica dai serramenti alla parete perimetrale, dai solai alle coperture. Tutti gli alloggi rispettano inoltre le caratteristiche di accessibilità.

La destinazione d’uso

La Casa sarà destinata ad un’utenza anziana, ultra sessantacinquenne, tranne due alloggi che verranno destinati a famiglie con funzione di cosiddetto “portierato sociale” e/o figura di prossimità.

In altre parole, saranno presenti dei nuclei famigliari che daranno un’assistenza agli anziani residenti nella struttura.

I tempi

Entro luglio 2010 verranno affidati i lavori di realizzazione, a settembre è previsto l’avvio dei lavori ed entro luglio 2012 l’opera sarà completata.



ASSESSORATO ALLO SPORT E IL RISVEGLIO INSIEME PER LA CARTA ETICA DELLO SPORT

La necessità di recuperare il valore etico dell'attività sportiva è alla base del progetto portato avanti dall'Assessorato allo Sport di Cirié con i giornalisti de Il Risveglio, progetto che sta progressivamente coinvolgendo associazioni e comuni del ciriace.

La conferenza organizzata per il 19 marzo presso il Centro Socio Culturale con la collaborazione del "Progetto Etica e Sport" della Regione Piemonte costituisce un primo momento, particolarmente significativo.

Tra i relatori, alcuni nomi di indubbio rilievo nello sport italiano: Gianluca Pessotto, Renato Zaccarelli, Alfredo Trentalange, Franco Balmamion, Alessio Furlan e Pier-

paolo Maza. Nel corso della manifestazione è stata presentata la "Carta Etica per lo Sport Piemontese": società sportive e rappresentanti delle istituzioni hanno avuto la possibilità di sottoscrivere ufficialmente, diventando attori riconosciuti di una nuova cultura sportiva.

Questa possibilità è estesa anche ai singoli sportivi e appassionati: sebbene la responsabilità di una corretta cultura dello sport spetti in primo luogo a istituzioni e mondo sportivo, è infatti indispensabile il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, dalle associazioni alle famiglie ai singoli cittadini perché ognuno di loro si senta chiamato a fare, attivamente, la propria parte.

Questi i principi essenziali, enunciati dalla Carta Etica e fatti propri dai sottoscrittori, ciascuno nel proprio ambito di azione: predisporre infrastrutture per lo sport e curare che siano sempre fruibili ed efficienti; sostenere il valore della "regola", del rispetto e della solidarietà; valorizzare i modelli positivi per produrre educazione e motivazione; diffondere una maggiore consapevolezza dei benefici apportati da uno stile di vita attivo; sostenere il volontariato delle organizzazioni sportive ispirandosi al concetto dello sport come diritto; divulgare correttamente la conoscenza delle varie discipline sportive con pari dignità, valorizzando lealtà sportiva e attenzione alla diversità.

INTITOLATO A VASITO BASTINO LO STADIO COMUNALE

Nei mesi scorsi la Giunta Comunale ha deliberato l'intitolazione dello stadio di Via Grande Torino a "Vasito" Bastino, noto sportivo ciriace del secolo scorso. Gervasio Bastino,

personaggio di spicco della Cirié sportiva degli anni '30, si stabilì in città nel 1922, proveniente dall'Argentina, dove la sua famiglia era emigrata.

Si distinse dapprima nella boxe, poi nell'atletica. Nel 1962 assunse la presidenza dello "Sport Club", società calcistica. "Vasito" Bastino è morto il 26 maggio 1993.

"SENZA ETICHETTA 2010": A MAGGIO MUSICA GIOVANE A CIRIÉ



Torna a Cirié Senza Etichetta, la rassegna musicale giunta alla sua tredicesima edizione, dedicata a giovani emergenti.

Gruppi, cantautori, cantanti su base, con brani originali o covers, in lingua italiana o straniera si esibiscono in questa rassegna, dedi-

cata ai giovani artisti che talvolta non riescono a trovare il giusto spazio.

Il concorso è nazionale, la commissione è presieduta stabilmente dal Maestro Mogol. Alle borse di studio in palio, ai premi di merito e al CD celebrativo in cui compaiono i brani dei finalisti, si affiancano due appuntamenti culturali di rilievo che nelle precedenti edizioni hanno ospitato Azio Corghi (compositore), Elio (Storie Tese), Sandro Cappelletto (giornalista, scrittore e storico della musica), Ugo Riccarelli (Premio Strega 2004), Dodi Battaglia, Red Canzian, Stefano D'Orazio e Roby Facchinetti (Pooh), Sonia Bergamasco (nastro d'argento 2004 per il film "La meglio gioventù" di Marco Tullio Giordana),

Giuseppe Cederna (attore), Tullio De Piscopo (batterista), Stefano Centomo (secondo classificato Sanremo 2007 sezione giovani). Il programma del 2010 (ancora in via di definizione) vedrà protagonista "Senza Etichetta" dal 20 al 30 maggio presso il Teatro Tenda di Villa Rimmert, via Andrea D'Oria. L'ingresso alla manifestazione è sempre libero e gratuito.

Informazioni:

Civico Istituto Musicale "F.A. Cuneo" - via Camossetti, 10 - 10073 - Cirié (TO) tel. e fax +39 011 9207688 (dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 20.00).

www.senzaetichetta.com
info@istitutocuneo.com

MOSTRA SU CAVOUR: PROTAGONISTA A CIRIÉ

Farà tappa anche a Cirié, dall'8 al 23 maggio presso i locali espositivi di Palazzo D'Oria, l'importante mostra dedicata a "Camillo Benso di Cavour e il suo tempo". Una mostra, promossa dalla Provincia di Torino, che illustra gli ambienti e i contesti in cui si formò e agì Camillo Benso, evidenziando lo spirito, il metodo e l'originalità della sua azione politica.

Cavour affrontò con un approccio internazionale il tema delle infrastrutture, in particolare di quelle ferroviarie, propugnando la realizzazione del Traforo del

Frejus e della linea che avrebbe collegato il Piemonte con la Francia. L'allestimento della mostra è stato realizzato grazie alla collaborazione con l'Associazione Amici della Fondazione Cavour di Santena e la Fondazione Cavour. Pannelli e cimeli (come alcune lettere autografe di Cavour) ricordano e documentano i cambiamenti scientifici, tecnologici, sociali, istituzionali, economici, produttivi, commerciali e culturali in atto nell'Italia pre-unitaria e la complessità del quadro politico e strategico nazionale ed internazionale di metà Ottocento.



SACCOMANDI: "INFINITO PRESENTE" FINO AL 25 APRILE

"Voi chi dite che io sia", una nuova mostra di Sergio Saccomandi, in esposizione a Palazzo Doria fino al 25 aprile. "Essere o non essere. Questo è indubbiamente il problema. Innanzi alla Sindone, come all'infinito, è inevitabile il silenzio. La Sindone è, infatti, un rimando all'infinito, all'essere, al mistero. Dico essere per non dire Dio, l'indefinibile". Queste alcune delle premesse scritte da Saccomandi

per introdurci nel suo nuovo percorso creativo che lo porta ad inserire il volto sindonico nei suoi quadri a tema sacro. "In questo tempo avvolto dall'apparenza urge recuperare il valore simbolico delle cose affinché lo spirito possa avere qualche sussulto". Queste parole di Sergio Saccomandi sono il migliore invito a scoprire le sue creazioni nella mostra a Palazzo Doria.

Orari: da martedì a venerdì ore 16

– 19; sabato e domenica anche ore 10 - 12

Inoltre: 21 aprile, ore 21, Salone consiliare - incontro con l'artista

23 aprile, ore 21, Chiesa del Santo Sudario "Così è sotto il sole" di e con Sergio Saccomandi, letture dal testo del Qohèlet e dalla poetica di D.M.Turoldo accompagnate dalle musiche di Roberto Musto

Felice primavera!

La Clessidra vi attende con una gradita **SORPRESA** che renderà più conveniente la vostra **BIO-SPESA!**



G. Amaly Amando

Alimenti biologici e dietetici
prima infanzia • cosmesi naturale • tè
Oggettistica

Via Roma 62, Cirié - tel. 011 9211697

NEW SLOT BAR

APERITIVO CON RICCO BUFFET

KARAOKE

DISCO BAR

NUOVA SALA SLOT CON AREA FUMATORI

Via Cristoforo Colombo 2 - Leini (To)
info: 3333079643

PRESTO AL VIA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE

L'intenso freddo, la neve e la pioggia di questo inverno hanno messo a dura prova il manto delle strade cittadine.

Proprio per ovviare alle problematiche che si sono create in alcune zone della città, l'amministrazione ha deciso di prov-

vedere ad una manutenzione straordinaria delle strade. L'Ufficio Viabilità ha monitorato la situazione e definito il quadro delle attività necessarie per ripristinare le condizioni ottimali di sicurezza e percorribilità delle strade comunali, iniziando dai

piccoli interventi più urgenti. E' già stato predisposto un piano di interventi più significativi, basati su una scala di priorità a seconda delle condizioni delle singole strade.

Questi interventi prenderanno il via in primavera.

PIAZZA CASTELLO: PROBLEMI RISOLTI, I LAVORI VANNO AVANTI

Amianto rimosso e lavori ripresi. Così il cantiere di piazza Castello sta proseguendo le opere per il completamento del parcheggio sotterraneo.

Risolti i problemi creati dall'amianto che è stato trovato nella zona del cantiere, oggi il Comune ha saputo trovare anche una soluzione per i maggiori costi derivanti proprio dalle

opere di rimozione dell'amianto. Il Consiglio Comunale del 1° febbraio ha approvato la nuova convenzione con Cirié Parcheggi. Per far fronte ai maggiori costi di realizzazione, il Comune ha stabilito alcune modifiche alla convenzione: il canone annuo che Cirié Parcheggi dovrà versare al Comune, verrà corrisposto dal 2013 e non dal 2010;

i parcheggi al piano interrato in piazza Castello saranno da subito a pagamento e non dopo tre anni; la durata della convenzione è stata portata a 25 anni anziché i 18 inizialmente previsti. In questo modo il Comune non dovrà farsi carico in modo diretto dei costi di rimozione dell'amianto e i lavori potranno presto essere ultimati.



PRODUZIONE ARREDAMENTI in LEGNO



CAMERE DA LETTO



CUCINE



dorelanbed
night collection



LETTI IMBOTTITI



MATERASSI/RETI



DIVANI/POLTRONE RELAX

VI ASPETTIAMO NEI PUNTI VENDITA

GROSSO, via 1° maggio 40

VILLANOVA, via Torino 16
(provinciale Cirié-Lanzo)
vasta esposizione di materassi

TEL 011.9268213-011.5785856

**CONSEGNA
GRATUITA**

**FINANZIAMENTI
A TASSO 0**

IL REGISTA LUIS NERO: "Bellissima collaborazione con Cirié"

Intervista a Luis Nero, regista del film "Rasputin", girato a Cirié nelle scorse settimane.

■ **Perchè un film su Rasputin? C'è stata qualche influenza di un film precedente dedicato al personaggio?** Sono molti anni che mi documento ed interesse alla figura di Rasputin, ed alla luce delle nuove notizie, apparse con l'apertura degli archivi sovietici, ho deciso di scrivere la sceneggiatura cercando di riabilitare e far emergere la verità su questo personaggio molto contrastato. Ho visto tutti i film realizzati su di lui, ma ho cercato di trovare una nuova strada per affrontare il film.

■ **Lei non ha potuto, penso per ragioni di budget, girare molte scene in Russia e vi sono già esempi di film italiani o comunque girati in Italia come Guerra e pace di King Vidor ma anche il pur bello e recente I demoni di San Pietroburgo di Giuliano Montaldo dove la ricostruzione della Russia sembrava quasi ridicola e per niente veritiera non teme questo?**

Assolutamente no, poiché il mio film è girato per il 90% in teatro di posa dove sono stati ricostruiti gli ambienti reali

di palazzo Jusupov e della corte russa; mentre i pochi esterni saranno girati nei dintorni di San Pietroburgo, dato che San Pietroburgo si è trasformata non sempre in positivo durante gli anni. Quindi preferisco girare in qualche Paese limitrofo che ha ancora tenuto viva l'identità storica del tempo.

■ **Nei Suoi film c'è sempre una parte psicologica molto importante mi può spiegare il suo fascino per la psicologia e come si può distaccare da quello che avevano alcuni maestri del genere come Stanley Kubrick e Federico Fellini?**

Sicuramente il mondo della psicologia e quello delle scienze esoteriche hanno influenzato sia i miei film che la mia vita. E' un'indagine che sto portando avanti da lungo tempo e nella quale trovo ogni volta qualcosa di inesplorato ed emozionante. Sicuramente una cosa mi lega ai due maestri da lei citati: la voglia di ricercare sempre all'interno di se stessi e di esplorare nuove strade per l'arte.

■ **E infine che rapporto si è instaurato tra la città di Cirié e l'organizzazione cinematografica?**

Ottimo, sicuramente ottimo. Dall'Amministrazione Comunale alle diverse parrocchie che ci hanno ospitato, dai commercianti agli artigiani, tutti hanno contribuito a sostenere lo sforzo che la troupe intera realizzava. Colgo l'occasione per ringraziare sentitamente tutta la Città di Cirié per il sensibile contributo che ha fornito alla realizzazione della nostra pellicola.



DALLA PARTE DEI COMMERCianti

Un'associazione moderna e dinamica per gli operatori del commercio, del turismo, dei servizi e dell'artigianato

Aderire alla Confesercenti consente di avere un'assistenza professionale e a prezzi estremamente competitivi: il «sistema Confesercenti» è al fianco delle aziende in ogni fase, sin dalla loro costituzione.

- Pratiche per l'inizio attività (aperture, volture, costituzione di società) e ogni altra pratica presso uffici pubblici
- Corsi di formazione e aggiornamento professionale
- Credito agevolato e finanziamenti a fondo perduto
- Contabilità, libri-paga e dichiarazione dei redditi
- Adempimenti in materia di sicurezza e igienico-sanitaria
- Consulenza fiscale, legale e contrattuale
- Informazioni puntuali e qualificate
- Convenzioni (banche, telefonia, assicurazioni, trasporti)
- Pratiche previdenziali (Inps / Enasarco)

LA PRIMA CONSULENZA E GRATUITA

Confederazione italiana esercenti attività commerciali, turistiche e dei servizi

Sede di Cirié - Via Andrea D'Oria 14/3 • Telefono 011/9222667 - Fax 011/9212205

www.confesercenti-to.it / cirie@confesercenti-to.it

ASD CENTRO: L'ECCELLENZA DEL JUDO STA A CIRIÉ

Si cerca sempre altrove l'eccellenza e spesso non si vede che essa sta proprio in casa nostra, sotto i nostri occhi.

L'A.S.D. Centro, nota anche come Judo Cirié, è stata fondata dal Maestro Cesare Bertone ben quaranta anni fa, e da allora è stata sempre in crescita costante; una crescita a volta più lenta, a volte impetuosa, ma costante. Oggi, essa rappresenta una delle migliori società di Judo del Paese, si trova nelle classifiche ben prima di città capoluogo di Provincia e addirittura di molti dei capoluoghi di Regione. I suoi Dirigenti sono stati ai vertici regionali delle Arti Marziali Piemontesi. Il Maestro Bertone è stato Presidente Piemontese della Federazione Italiana e ne è ora il Presidente Onorario. Il Dott. Abbate, docente nella Associazione, è Delegato Provinciale di Torino della Federazione.

Questa grande forza "politica" della nostra città nelle Arti Marziali, oltre che dalla qualità dei suoi uomini, deriva dai grandi risultati che si sono ottenuti a livello agonistico. Essa ha creato, con costanza e continuità, in questi anni, grandi atleti. Atleti che sono o sono stati in Nazionale, e grandi campioni

più volte vincitori di titoli nazionali: da Alessandro Novero, tre volte consecutive campione italiano e sparring partner della campionessa olimpica Giulia Quintavalle a Nicholas Damico quattro volte consecutive campione d'Italia e attualmente ancora in carica. Questo solo per citare gli atleti più recenti e più giovani. La Società ciriacese è una vera e propria corazzata del Judo nazionale olimpico.

Nell'A.S.D. Centro si praticano inoltre, con successo, anche altre discipline: il Karate con il Maestro Tarabuso, responsabile regionale del PGS, e l'Aikido con il Maestro Castagneris ben conosciuto e stimato tecnico della nostra Regione. Da quarant'anni nella nostra città

forisce dunque quanto di meglio il nostro Paese possa offrire nel difficile e articolato mondo delle Arti Marziali. Ma al di là dell'appariscenza e impressionante forza agonistica, l'Associazione sviluppa un'attività sociale importantissima per la città e per il circondario. Essa svolge corsi per bambini nelle scuole della città e, nella palestra di via Fontane 27, forma giovani equilibrati, corretti, con forte autocontrollo e con valori positivi e socialmente costruttivi. Forma giovani che passano il loro tempo libero in palestra a migliorare se stessi, migliorando contemporaneamente la nostra società. E tutto questo, senza costo alcuno per la collettività.



“QUELLI DEL VENERDÌ”: IL RACCONTO DI UN SOGNO



Tutto inizia nel lontano aprile 2007, con un'idea bizzarra e una ventina di lettere. Valentina Cameran, diplomata presso il Liceo Arte e Spettacolo del Teatro Nuovo di Torino, da tempo collabora con i professori Salvatore Piazza e Giovanni Naretto nella conduzione del laboratorio teatrale "Talia", tenuto nel plesso "A.Viola" della Scuola Media di Ciriè. Con l'idea di far loro una sorpresa, Valentina ricontatta in gran segreto gli ex allievi del laboratorio

con l'obiettivo di preparare e poi di mettere in scena uno spettacolo dedicato ai professori. Il progetto genera subito grande entusiasmo, e il duro lavoro e l'amore comune per il teatro fanno il miracolo: "Un sogno chiamato Talia" va in scena il 19 aprile 2008 al Teatro Magnetti di Ciriè, riscuotendo un successo inaspettato. Visto l'affiatamento creatosi, il gruppo decide di continuare insieme. Così, il 6 febbraio 2009, nasce ufficialmente l'associazione culturale teatrale "Quelli del Venerdì".

Nello stesso mese il gruppo realizza alcuni spettacoli per bambini tratti da fiabe famose, in collaborazione con G.R.C. Ceretta Insieme e con l'agenzia di animazione "I Mattacchioni" ("Barbablù", "Cenerentola" e "Il gobbo di Notre Dame").

Il 23 aprile 2009 presso il Teatro Magnetti, debutta il secondo spettacolo della compagnia, "Loro", interamente scritto e diretto da Valentina Cameran. La rappresentazione viene replicata nel mese di maggio presso la sede del G.R.C. Ceretta Insieme. L'opera tratta la

tematica sociale del disagio psichiatrico, attraverso l'intrecciarsi di undici differenti storie.

Nel periodo estivo la compagnia collabora con la scuola di danza ciriacesse A.S.D. The New Action Dance nella realizzazione dello spettacolo di fine anno "Mysterious Ways" e, in collaborazione con le associazioni "Amici di Pasquale" e "Laboratorio Ciriè" partecipa al Tributo a Pasquale Cavaliere, con la lettura di alcuni brani autobiografici e lettere a lui indirizzate.

Nei mesi successivi il gruppo prende parte alle serate teatrali "Di Giostra in Giostra", organizzate dal Taurus di Ciriè, con due brevi performances intitolate "Regie Improvvvisate" e "Dateci un titolo".



Attualmente la compagnia è impegnata nella realizzazione di "Tutte le donne del mondo" di Paolo Cecchetto, un dramma semiserio che ruota attorno al più antico degli argomenti: l'amore. I due protagonisti, Massimo e Daniela condividono lo stesso appartamento da alcuni anni. Lui, cinico e diffidente, si destreggia

tra avventure amorose che non durano più di una notte.

Lei, giovane scrittrice, deve fare i conti con un'altalena di sentimenti contrastanti tra un amore lontano e un coinquilino così vicino da destare confusione. Ben presto la quiete del loro salotto sarà stravolta da una vasta gamma di personaggi che, tra una risata e

l'altra, intrecceranno le loro vite con quelle dei protagonisti, dando il via a una serie di riflessioni, cambiamenti, scelte. Lo spettacolo andrà in scena l'8 maggio 2010 al Teatro Magnetti di Ciriè, e sarà replicato il 13 maggio presso il Taurus (sempre a Ciriè) e il 14 maggio presso la sede del G.R.C. Ceretta Insieme.

È NATO L'ALBO DELLE FORME ASSOCIATIVE

È nato l'Albo delle forme associative di Cirié. Sono 68 le associazioni che si sono iscritte: 22 operanti nel settore culturale scientifico educativo e di tutela ambientale, 25 nel settore ricreativo e sportivo, 17 in attività socio assistenziali e umanitarie, 2 nello sviluppo economico. Questo Albo, istituito nell'aprile 2009, è strutturato in cinque sezioni, ciascuna relativa a un diverso

ambito di azione. Possono richiedere l'iscrizione, che ha una durata annuale, tutte le forme associative con sede in Cirié, che rappresentano interessi della collettività e agiscono senza fini di lucro.

Molti i vantaggi offerti alle Associazioni con l'iscrizione all'Albo: opportunità di essere consultate sulle tematiche attinenti la loro attività, possibilità di ottenere il patrocinio

comunale per manifestazioni e iniziative da loro organizzate, possibilità di accedere a servizi a supporto delle manifestazioni, supporto nella richiesta di finanziamenti da parte di enti terzi.

Il regolamento per la tenuta dell'Albo è disponibile su www.cirie.net, nella sezione "Statuto e Regolamenti".

TARIFE: LA SITUAZIONE PER IL 2010

La Giunta Comunale, a fine dicembre, ha deliberato le nuove tariffe applicate dal 1 gennaio 2010 per il servizio di ristorazione scolastica, il servizio scuolabus e l'asilo nido comunale. Le tariffe hanno subito un modesto ritocco, reso indispensabile dall'adeguamento all'indice ISTAT e dal costante aumento dei costi gestionali. Per il servizio scuolabus, l'incremento (da 29 a 35 € al mese) si è reso necessario anche per rispettare la normativa regionale, che prevede il contributo degli utenti alla copertura finanziaria del servizio che attualmente è solo del 24%. Nel caso dell'asilo nido l'aumento del 2,5% arriva dopo tre anni nei quali le rette erano rimaste invariate ed è inferiore di 2/3 rispetto all'indice ISTAT 2007-2009. Analogo ritocco per il servizio mensa, che nel 2010 vedrà l'introduzione di misure volte a migliorare ulteriormente il servizio che è già oggi uno dei più qualificati che la città abbia mai avuto. È stato infatti previsto un aumento del

2,5% sull'importo attuale della tariffa massima (€ 4,70 + iva al 4%), con progressive riduzioni percentuali fino al 60% in relazione alla fascia di reddito in cui si colloca la famiglia. Anche le fasce ISEE sono state aggiornate per meglio rispondere al tessuto economico e sociale del territorio.

La Giunta Comunale ha anche deliberato le nuove tariffe per la TARSU (tariffa per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani), definendo contemporaneamente la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, le fasce di reddito ISEE cui applicare le riduzioni tariffarie e la percentuale di riduzione per singola fascia. Le tariffe applicate per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti devono, per legge, coprire integralmente i costi sostenuti dal Comune, che sono quantificati dal CISA (consorzio gestore del servizio) in un apposito Piano Economico Finanziario. I margini discrezionali dell'Amministrazione

sono quindi limitati a un'equa ripartizione di questi costi tra gli utenti. L'incremento tariffario 2010 è del 2% per le utenze domestiche e dell'1% per le non domestiche. Entrambi gli aumenti si applicano sulle tariffe 2009, comprensive di IVA. Nonostante una recente sentenza della Corte Costituzionale abbia infatti riconosciuto la natura tributaria della TIA e il conseguente non assoggettamento ad IVA, i servizi di raccolta rifiuti forniti da CISA al Comune sono gravati da IVA. Poiché il Comune non può compensare questa imposta, essa diventa un costo e come tale viene conteggiato nella determinazione delle tariffe. Le riduzioni applicate arrivano fino al 60%, nel caso di famiglie con reddito ISEE fino a 6000 €. Per ulteriori informazioni sulle tariffe dei servizi mensa, e scuolabus: Ufficio Politiche Educative tel. 011.921.81.81/182. Per Asilo Nido: 011 9218183/629. Per tariffe TARSU: Ufficio Tributi tel. 011.921.81.44.

CARTUCCIA EXPRESS

CARTUCCE E TONER ORIGINALI RIGENERATE E COMPATIBILI A PREZZI IMBATTIBILI !

SERVIZIO FAX E FOTOCOPIE - NOLEGGIO FOTOCOPIATORI
SERVIZIO AZIENDE CON CONSEGNA GRATUITA CONSUMABILI

VENDITA E ASSEMBLAGGIO PERSONAL COMPUTER ASSISTENZA ED UPGRADE

NEW! NUOVA APERTURA

Via Roma n. 68 - 10073 Cirié
Tel 011.7600927 - www.cartucciaexpress.it

ACCESSORI E PERIFERICHE - RIPARAZIONE E UPGRADE, ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE - RETI LAN, SITI WEB

da Rosa - Anto & Pippo

La Mediterranea 2



PIZZERIA
BAR TAVOLA CALDA CUCINA CASALINGA

PIZZE ANCHE AL PADELLINO
PIZZERIA D'ASPORTO
DOLCI DI NOSTRA PRODUZIONE

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA A CIRIÉ
DAL MARTEDÌ AL GIOVEDÌ
DALLE ORE 18.30 ALLE 21.00

lunedì chiuso

Via Vittorio Emanuele II 124, Cirié - tel. 349 7231324

Lo scorso 1° febbraio il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare del nuovo Piano regolatore comunale. Sono state necessarie 5 sedute per arrivare al voto: due per l'illustrazione da parte dei tecnici incaricati e per le loro risposte alle richieste di chiarimenti tecnici da parte dei Consiglieri, tre per l'ampio dibattito su quello che è l'atto programmatico più importante di competenza del Consiglio. Nello spazio sottostante sono riportate le norme di legge sulle attribuzioni del Consiglio comunale, e inauguriamo così su questo notiziario istituzionale la rubrica di "informazione civica" che potrà far meglio comprendere il funziona-

mento e le competenze dell'ente Comune. Tra le varie materie su cui il Consiglio è chiamato a deliberare, la programmazione urbanistica è quella che più di ogni altra incide sul futuro della Città. Il precedente Piano risale al 1983 e – con due successive varianti – ha regolato lo sviluppo di Cirié per oltre 25 anni. Si può dunque capire quanto sia stata giustificata dall'importanza della materia, oltre che dalla sua complessità, una discussione protrattasi per alcune sere. È già partita la fase delle osservazioni al progetto preliminare, in un certo senso inaugurata dal Consiglio comunale aperto del 15 febbraio. Nei 60 giorni previsti dalla legge (che l'Amministrazione

ha voluto far partire dal 15 marzo per concedere di fatto un mese di tempo in più per documentarsi) i gruppi politici e ciascun singolo consigliere potranno – esattamente come ogni cittadino – proporre correzioni e migliorie agli elaborati del Piano. Tutte le osservazioni saranno vagliate nei mesi successivi, quelle accolte modificheranno il progetto preliminare, e la nuova stesura verrà riportata in Consiglio comunale, presumibilmente verso fine anno, per l'approvazione definitiva. Il nuovo Piano regolatore sarà quindi ancora protagonista del confronto politico tra i Gruppi consiliari.

Alessandro Riso
Presidente del Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale

	Dati consuntivi 2009	Dati al 28/02/2010
n. delibere discusse e quindi approvate	68	15
n. mozioni e ordini del giorno discussi e approvati	13	0
n. interrogazioni presentate e discusse	29 presentate 18 discusse 3 da discutere 8 ritirate	0 presentate 0 discusse 3 da discutere

Quali sono le competenze del Consiglio comunale?

Dallo Statuto della Città di Cirié

Art. 10 - Costituzione e composizione

1. Il Consiglio, costituito in conformità alla legge, è organo sovrano e ha autonomia organizzativa e funzionale. Con norme regolamentari verranno fissate le modalità per fornire al Consiglio servizi, attrezzature e risorse finanziarie.

2. Il Consiglio comunale è composto dal Sindaco e da un numero di consiglieri stabilito dalla legge in rapporto alla dimensione demografica del Comune. (Per il Comune di Cirié sono 20)

Art. 11 - Competenze generali

1. Il Consiglio Comunale esercita la potestà e le competenze previste dalla legge e svolge le sue attribuzioni conformandosi ai principi e ai criteri indicati nella legge e nel presente Statuto, con le modalità e procedimenti stabiliti nelle norme regolamentari. Definisce gli indirizzi politico-amministrativi del Comune e ne controlla l'attuazione mediante l'adozione degli atti attribuiti a tal fine dalle Leggi.

2. Impronta l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità, ai fini di assicurare il buon andamento e l'imparzialità.

3. Nell'adozione degli atti fondamentali pri-

vilegia gli strumenti della programmazione, perseguendo il raccordo con la programmazione provinciale, regionale e statale.

4. Il Consiglio partecipa alla definizione e all'adeguamento delle linee programmatiche presentate dal Sindaco, relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Dal Testo Unico Enti Locali, Legge 267/2000

Articolo 42 - Attribuzioni dei Consigli

1. Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

2. Il Consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;

b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

c) convenzioni tra i Comuni e quelle tra i Comuni e Provincia, costituzione e modificazione di forme associative;

d) istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;

e) organizzazione dei pubblici servizi, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle rela-

tive aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;

h) contrazione di mutui e aperture di credito non previste espressamente in atti fondamentali del Consiglio ed emissioni di prestiti obbligazionari;

i) spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;

l) acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

m) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

3. Il Consiglio, nei modi disciplinati dallo Statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco o del Presidente della Provincia e dei singoli assessori.

4. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Comune o della Provincia, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta da sottoporre a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

PARTITO DEMOCRATICO

L'ambiente è una delle priorità più importanti per il Partito Democratico. Riteniamo che la questione ambientale sia il punto determinante della politica amministrativa a Ciriè. Una questione declinata nella realtà cittadina tramite la politica urbanistica, agricola, ambientale, culturale e turistica. Non sono certamente i documenti internazionali che fissano impegni troppo generici che possono incidere sulla vita quotidiana dei cittadini. La delibera programmatica, il preliminare del Piano Regolatore Comunale, come il piano territoriale provinciale, vanno nella direzione della tutela ambientale in un territorio lungo il corso del fiume Po e dei suoi affluenti che il professor Berta definisce la metropoli padana. Gli agglomerati cittadini si estendono fino ai confini dei vari comuni. I piani regolatori hanno il preciso compito di porre dei confini allo sviluppo edilizio limitando la tendenza all'edificazione continua, pure di salvaguardare i terreni agricoli con misure che aiutino l'agricoltura. Così il Mercato a Km 0, il coinvolgimento dei produttori locali, la valorizzazione dei prodotti del territorio sono un impegno preciso dell'Amministrazione, come pure lo studio di nuove produzioni più vicine ai consumatori, in un mondo globalizzato. L'ambiente si protegge anche con un'adeguata cultura e una strutturazione delle opportunità turistiche che il territorio offre. Ciriè, la città dei D'Orta, nelle terre di Margherita, parte della Corona Verde nel Circuito delle Residenze Sabaude. Siamo in un'era post industriale, con una grave rarefazione delle

produzioni manifatturiere, ma non si può pensare di vivere di solo turismo e unicamente di cultura. Soprattutto in un territorio sì con potenzialità turistiche e ricchezze storico architettoniche, come il nostro, ma ancora da organizzare, con strade e collegamenti, strutture ricettive, itinerari interessanti, mete di eccellenza. Non basta avere dei tesori nascosti in mezzo alla campagna, occorre avere delle strade adeguate per raggiungerli. Solo dopo aver costruito un progetto, realizzato strade e collegamenti, individuato itinerari e mete di interesse, si può parlare di promozione del territorio. L'altra strada individuata per la protezione del nostro ambiente è l'impegno per il risparmio energetico. La Regione Piemonte ha stanziato 30 milioni di euro per l'ammodernamento degli edifici di edilizia residenziale pubblica, ma anche sul piano della produzione di energia da fonti alternative la Regione è passata dalle parole ai fatti. Naturalmente gli impianti, come ad esempio il fotovoltaico, non dovranno insistere su aree naturali protette o di valore paesaggistico. E' evidente che lo sviluppo di questo settore non rappresenta solo un elemento di tutela ambientale, ma anche la base su cui costruire un modello economico, la cosiddetta green economy, un settore chiave dello sviluppo e dell'occupazione. Una importante opportunità di sviluppo, di occupazione e anche di recupero per i siti industriali dismessi, settori che il Partito Democratico, insieme alla tutela ambientale e all'agricoltura, ritiene determinanti nel nostro Comune.

LABORATORIO CIRIÈ

Anche la Costituzione va interpretata

Il governo Bossi-Fini-Berlusconi ci ha spiegato che le leggi vanno interpretate, sempre in loro favore, e quando l'interpretazione non fosse sufficiente basta farsene una su misura. Ai cittadini, che non godono di questi privilegi, non rimane che aggrapparsi al baluardo della Costituzione. Ma purtroppo anche questa oggi va interpretata e aggiornata. Vi ricordate l'articolo 1? Dice che "l'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro", ma sarebbe più corretto dire "fondata sul lavoro precario e sulla cassa integrazione... se sei fortunato". Mentre aumentano i disoccupati e le ore di cassa integrazione, e quindi diminuiscono le entrate delle famiglie, il mondo della finanza ha già ripreso a macinare utili e a distribuire cospicui premi a zelanti dirigenti. Li chiamano "premi di risultato"!!!

Piano Regolatore

Le previsioni di fabbisogno residenziale, pro-

duttivo e terziario vanno riconsiderate alla luce delle reali necessità e opportunamente localizzate in funzione della conservazione e riqualificazione del nostro territorio. Noi lavoriamo per raggiungere questo obiettivo, ma in questa fase è fondamentale il contributo della città. Serve una larga partecipazione dei cittadini, che sia portatrice di interessi generali e che porti a delineare soluzioni ampiamente condivise. L'amministrazione ha il dovere nei confronti dei partecipanti, di tenere conto delle indicazioni che scaturiranno da questo processo. Non si tratta di delegare il potere decisionale ad altri, ma di lavorare tutti per il miglior progetto possibile. Attenzione però a non delegare, al nuovo Piano Regolatore, le buone pratiche e i buoni propositi che potrebbero e dovrebbero essere realizzati già oggi.

*Massimiliano Grammatico
Laboratorio Ciriè*

INDIPENDENTI DI SINISTRA

Il nostro gruppo ha votato favorevolmente al preliminare di piano regolatore, un documento che condiziona per i prossimi 20 anni la nostra città. Un piano che condividiamo per spirito di maggioranza e di buon senso e che sappiamo vada perfezionato con alcuni accorgimenti prima della votazione definitiva, che avverrà dopo la valutazione di Provincia e Regione. In questo lasso di tempo sarà indispensabile recepire le osservazioni dei cittadini, commercianti, agricoltori e attori del mondo del lavoro chiamati in causa. La discussione, con cinque sedute consiliari consecutive, non bastano certo a far emergere tutti i dettagli e la grandezza del piano nel complessivo che comunque, nell'assetto generale, condividiamo perché garantirà un buono sviluppo per il territorio pur sapendo che le difficoltà legate alla crisi economica attenuano la visione delle opportunità che creerà. Degli interventi dei cittadini al consiglio comunale aperto abbiamo trovato stimolanti e meritevoli di grande attenzione alcune questioni che ci faremo carico di rappresentare nella maggioranza. Crediamo a differenza di altri che sia importante valutare il costo complessivo del piano per una questione di trasparenza nei confronti dei cittadini ciriacesi. Va fatto presente che la discussione per il Prgc è iniziata ben prima del 2006, anno di inizio del mandato, e il nostro gruppo prima non esisteva e quindi non ha potuto influire sulla scelta dei tecnici che lo hanno redatto. In questi mesi di attesa prima dell'approvazione del definitivo

chiediamo di recepire alcune delle modifiche chieste dai cittadini e che paiono di buon senso. C'è ancora molto da fare e mi auguro che tutti i gruppi sappiano convergere, senza manie di protagonismo legati alla campagna elettorale, a punti comuni per il bene della città.

Perché come Gruppo di Indipendenti di Sinistra abbiamo deciso di appoggiare la Candidatura del Segretario Provinciale I.d.V. alle elezioni Regionali. Perché con Luigi Cursio ci sentiamo di condividere dei Valori per noi molto importanti che in molti hanno dimenticato o che li ricordano solo in campagna elettorale. I Valori principali che condividiamo con Luigi Cursio sono tre: Il Lavoro, la Casa e la Famiglia, possono sembrare i soliti slogan ma, per chi ci conosce, sa bene che ci crediamo tantissimo lo dimostra anche la nostra votazione sul Piano Regolatore Comunale che, pur restando molto attenti alla cementificazione e ai corridoi ecologici, vogliamo, con la nostra votazione favorevole, dare la parola ai Cittadini per migliorare il piano. Con questo metodo oggi entra la vera discussione DEMOCRATICA di tutti per condurre ad un confronto serio e costruttivo. Un augurio a Luigi Cursio, per il coraggio di mettersi in gioco in un momento molto delicato del nostro Paese e ci auguriamo che questo sia l'inizio per costruire per il futuro per la nostra Città e per la nostra Regione.

Ciro Di Dato - Giovanni Battista Balzano

GRUPPO MISTO

BREVE RIFLESSIONE SULLA RIFORMA "GELMINI" – ATTO SECONDO. Tanto si era parlato della riforma "Gelmini" per la scuola primaria, tanto da indire addirittura un Consiglio aperto anche nella nostra città; sembrava che l'introduzione del "maestro unico" fosse una novità rivoluzionaria che avrebbe generato chissà quali catastrofiche conseguenze. Oltre un anno è passato ed è ormai quasi concluso il primo anno scolastico post-riforma e, sinceramente, non mi pare che nelle nostre scuole ci sia stato il "ribaltone" e, parlando con genitori e maestre ho percepito un senso di continuità verso il passato come se tutta la rivolta si traducesse in un fiume di parole poi disperse nella realtà della quotidianità; i nostri bambini hanno potuto aderire chi al tempo pieno (senza il sabato) chi alla mezza giornata (sabato compreso); le nostre scuole cittadine hanno potuto garantire e soddisfare le esigenze dei genitori. Da poco è stata presentata la riforma "Gelmini" per la scuola secondaria e pare che, al contrario di quella della primaria, il tutto passi quasi inosservato o forse i nostri politici sono troppo impegnati in presentazioni di liste (oggetto poi di decreti interpretativi) e campagne elettorali che distolgono dalla realtà e dai problemi concreti e quotidiani delle famiglie. Pensare che la riforma della scuola secondaria sancisce una svolta epocale ed una sfida per i nostri ragazzi per avere finalmente un'istruzione al passo con il resto d'Europa! Da una prima lettura della riforma ciò che emerge è il drastico snellimento degli indirizzi tanto nei licei (che si riducono a 6) quanto negli istituti tecnico-professionali; negli istituti tecnici sono state potenziate le aree di indirizzo e di laboratorio, lo studio della lingua straniera è previsto dal primo al quinto anno e vengono aumentate le possibilità di collegare le scuole al tessuto imprenditoriale, per tentare di connettere domanda ed offerta di lavoro, finora troppo distanti. Finora genitori e studenti sono stati informati delle novità strutturali, del

nome e delle caratteristiche dei nuovi istituti superiori, delle modalità con cui devono avvenire le iscrizioni; ciò che succederà però all'apertura delle scuole il prossimo autunno presenta incertezze in quanto, come al solito, mancano i decreti attuativi; servono strumenti ai presidi ed ai docenti anche per far fronte agli inevitabili malumori degli utenti per gli intoppi dell'avvio. Anche l'autonomia scolastica va ben interpretata e non può essere ridotta ad una sorta di scaricabarile alle scuole che non hanno ancora ricevuto le linee guida sulla cui base i docenti potranno predisporre le liste delle competenze; occorrerà capire come far partecipare le Regioni al processo di arricchimento dell'offerta formativa, garantendo che avvenga in tutta Italia, senza dimenticare le opportune iniziative per concretizzare i collegamenti con il mondo del lavoro e delle professioni, in modo tale che stage, tirocini ed alternanza scuola/lavoro divengano realmente parte integrante di un nuovo modo di fare scuola. Troppo spesso oggi arrivano nei nostri studi ragazzi tirocinanti privi di qualsivoglia motivazione o collegamento con la realtà del lavoro e con le mansioni da svolgere; sono talvolta ragazzi che hanno scelto il percorso obbligato dai genitori o perché non ben informati; questi sono gli errori che in futuro mi auspico saranno evitati; dobbiamo ormai prescindere dalla logica legata al concetto di scelta in virtù del c.d. "posto sicuro" ma dobbiamo coinvolgere e responsabilizzare i nostri ragazzi nelle loro scelte in funzione delle loro caratteristiche e doti intellettive. Se questa riforma sarà stata la scelta giusta ed efficace sarà chiaro entro pochi anni, quando sarà possibile confrontare i responsi delle indagini internazionali sulla qualità degli apprendimenti; risultati che, per ora, vedono l'Italia in fondo alla classifica soprattutto nelle materie scientifiche per cui o si riuscirà a risalire in graduatoria o la riforma "Gelmini" sarà stata l'ennesima occasione mancata.

IDEA CIRIÉ – UDC

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

Qualche settimana fa, dopo molte sedute di consiglio comunale, compresa una aperta ai cittadini, è stato approvato il progetto preliminare di PRGC, documento molto importante perché, come è noto, l'ultimo piano regolatore a Cirié risale a 30 anni fa e quindi quello nuovo, al di là dell'iter burocratico che dovrà seguire e che non sarà breve, interesserà la nostra città per i prossimi decenni. Consapevoli di tali lungaggini, il nostro gruppo in unione con gli altri gruppi di opposizione, ha più volte chiesto all'Amministrazione di affrontare il problema del PRGC, di portarlo al più presto in consiglio, anche con diverse interpellanze. Che poi noi, fin dalla bozza, siamo stati critici è un fatto; a noi, per essere chiari, questo piano continua a non piacere, questo non è ciò che noi avremmo voluto o pensato, ma la cosa più importante non è che Cirié abbia "questo" piano regolatore ma che abbia "un" piano regolatore, affinché si possa sbloccare il grave immobilismo in cui si trova da anni la nostra città. Perché non ci piace? Non ci piace perché è un piano formalmente ambizioso ma privo di contenuti, un piano senza coraggio.

Non è lungimirante, non prevede ciò di cui la città ha bisogno: uno sviluppo futuro concreto. Non si intravedono soluzioni concrete per uno sviluppo residenziale compatibile ma che dia respiro alla stagnante situazione che porta i prezzi delle case a Cirié ad essere inaccessibili alle famiglie o alle giovani coppie; non si capisce con quali sistemi l'Amministrazione pensi di attrarre imprese che abbiano interesse a insediarsi a Cirié; non è chiaro se per risolvere i problemi di viabilità fosse necessario progettare la cosiddetta "spina" che tante polemiche ha suscitato.

Queste e tante altre sono state le perplessità che ci hanno impedito di votare a favore del progetto preliminare. Ma riteniamo altresì, e lo ribadiamo con forza, che la necessità per Cirié di avere un piano regolatore non sia più procrastinabile, soprattutto in un momento di crisi economica come questo. Abbiamo chiesto quindi all'Amministrazione una grande attenzione alle osservazioni che perverranno dai cittadini, in modo che il progetto preliminare possa essere modificato da chi, vivendola tutti i giorni, conosce veramente la realtà di Cirié.

LEGA NORD

UN PIANO REGOLATORE PER POCHI MA NON PER TUTTI....

Dopo quasi 30 anni giunge a Cirié un nuovo piano regolatore, un piano regolatore che dovrebbe ridisegnare la nuova Cirié, dare opportunità di sviluppo, migliorare la qualità della vita dei Cittadini, ma sarà veramente così?

Non è sicuramente con gli innumerevoli corridoi ecologici (che tagliano i terreni agricoli ed anche alcune abitazioni) che si migliora Cirié, non è sicuramente con una nuova strada di 16 m. che si migliora la qualità della vita. Senza poi parlare delle innumerevoli dismissioni che saranno prese in carico dall'Amministrazione, ci si pone il problema di chi pagherà la manutenzione di queste migliaia di metri quadri.

Un piano regolatore i cui costi ricadranno direttamente nelle tasche dei Cittadini sia per quanto riguarda le manutenzioni delle aree dismesse sia per quanto riguarda

l'impianto e la manutenzione dei corridoi ecologici. Non è in questo modo che si crea sviluppo e occupazione.

Normalmente le strade vengono create per migliorare il sistema viario di una città a Cirié le strade vengono studiate e create per giustificare l'edificazione dei terreni circostanti.

Il Governo segue la linea della semplificazione normativa, a Cirié con le nuove norme tecniche di attuazione si persegue esattamente il contrario, lasciando enormi spazi all'interpretazione di norme così complesse con il fine di poterle plasmare secondo il grado di "vicinanza politica" del Cittadino. Insomma un bellissimo "esercizio di stile" dei progettisti che però, calato nella realtà, sarà di non facile attuazione e di notevoli costi. Infine siamo, senza ma e senza se, contro a questo piano che soddisfa gli interessi di pochi sacrificando le esigenze di tutti.

Ivo Picco - Laziosi Fulvio - Dimarco Cesare

cerchi un tasso certo e basso?

Mutuo TassoSempreBasso

dire. fare. respirare.

Il mutuo TassoSempreBasso è la nuova risposta di BPM per chi vuole pianificare il futuro con assoluta certezza. Per tutta la durata del mutuo (10, 20, 30 anni) il tasso non andrà mai oltre il 5,5% anche se i tassi d'interesse dovessero salire oltre il 5,5%. TassoSempreBasso è un mutuo a tasso variabile, ancorato al tasso BCE* (Banca Centrale Europea) e perciò già da oggi conveniente. Le agenzie BPM ti aspettano per offrirti il tuo mutuo TassoSempreBasso e tutte le informazioni che desideri. Con TassoSempreBasso BPM è sempre più vicina nel difendere, proteggere e aiutare chi è già nostro cliente. E chi vuole diventarlo.

Adesso respira... E poi sorridi.

NUOVA AGENZIA di CIRIÈ

Via Roma, 17 - Tel. 011 9208515



BANCA POPOLARE DI MILANO

Popolare è la firma, il sorriso è per voi.



Wir leben Autos.

SVARA

Cirié

Nuova Opel



Inizia lo spettacolo.

La Nuova Opel Astra. Design da culto "coupé style". Innovazione tecnologica da action movie, con soluzioni inedite nella categoria. Performance entusiasmanti, interpretate da 8 motori euro 5, con più potenza, meno emissioni e i consumi più bassi sulla sua scena. Inizia lo spettacolo: da 14.750 € con i nuovi ecoincentivi Opel. **Azione!**

www.nuovoopelastra.it

- Opel Eye
- Adaptive Forward Lighting
- FlexRide



Consumi ciclo combinato: da 4,2 a 7,3 l/100 km. Emissioni CO₂: da 109 a 170 g/km. Nuova Astra Elective 1.4, prezzo IPT escluso € 14.750, con i nuovi ecoincentivi Opel. Offerta valida a gennaio e non cumulabile con altre iniziative in corso. Foto inserita a titolo di esempio.

via Torino 123 - Tel. 011 9222147
www.opelsvara.com